

L'ALTRA ROMAGNA S.CONS. A R.L con sede in Via Roma n. 24 SARSINA

Verbale del Consiglio d'Amministrazione del 23/06/2020

Il giorno ventitre del mese di giugno, dell'anno duemila venti, alle ore 14,30, si è tenuta in modalità dislocata con collegamento skype, causa emergenza Coronavirus, la riunione del Consiglio d'Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione Bando "Processi di certificazione del Patrimonio Forestale pubblico dell'appennino romagnolo" Misura 19.2.02 azione specifica 2.1;
2. Approvazione Bando "Processi di certificazione della gestione del Bosco: l'innovazione nella valorizzazione del patrimonio forestale locale" Misura 19.2.02 azione specifica 2.2;
3. Approvazione Bando "Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera" Misura 19.2.02 azione specifica 6.2;
4. Richiesta di proroga da presentare in RER per pubblicazione bando Misura 7.4.02 II° edizione;
5. Affidamento incarico Progetto in convenzione "Autunno nei Borghi";
6. Aggiornamento al PAL e seguito primo confronto con Autorità di gestione;
7. Approvazione progetto in convenzione "Miglioramento qualitativo della Castanicoltura; Romagnola" Misura 19.2.02 azione specifica 9;
8. Concessione proroga ASP Faenza - Misura 7.4.02;
9. Concessione proroga Unione Faentina - Misura 7.4.02;
10. Concessione proroga Comune di Castrocara - Azione Specifica 4.1;

11. Concessione proroga per presentazione domanda di sostegno
Comune di Premilcuore Azione specifica 5;
12. Situazione del personale del GAL
13. Comunicazioni del Presidente
14. Varie ed eventuali

Sono presenti i Sig.ri:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENZA	SOCIO PRIVATO
Biserni	Bruno	Presidente	SI	
Pedulli	Laura	Consigliere	SI	SI
Pierotello	Flavio	Consigliere	SI	SI
Coriaci	Mirco	Consigliere	SI	SI
Borghesi	Cristina	Consigliere	SI	SI
Marianini	Ilaria	Consigliere	SI	
Sagrini	Giorgio	Consigliere	SI	
Casanova	Jacopo	Organo di Controllo	NO	

Totale Consiglieri Presenti n. 7 di cui 4 rappresentanti della Componente privata. E' presente alla riunione la dipendente Ugoletti Francesca che funge da segretario per la redazione del presente verbale. E' inoltre presente il Direttore Mauro Pazzaglia. Prende la parola il Presidente e dopo aver constatato e fatto constatare la validità della riunione e dopo aver chiesto ai presenti di verificare se ritengono o meno di essere in conflitto di interessi con i punti all'ordine del giorno, preso atto che nessun membro ha

dichiarato di essere in conflitto d'interesse, passa la parola al Direttore per illustrare il bando al primo punto all'ordine del giorno. Il Direttore spiega che questo bando è relativo all'Azione Specifica 2.1 ed è stato introdotto in strategia a seguito della variante al PAL del 2019. Egli ne illustra i contenuti, in particolare gli obiettivi, i beneficiari, le tipologie di interventi ammissibili, i contenuti finanziari del sostegno, i criteri di priorità, ecc. Al termine si apre un confronto fra i consiglieri e dopo una breve discussione, il Presidente mette ai voti l'approvazione del bando. Il Consiglio all'unanimità,

delibera

di approvare il bando con alcune modifiche suggerite relative ai criteri di priorità e da mandato al Direttore di presentarlo alla prossima riunione del NUTEL. Il Consiglio inoltre da mandato al direttore di espletare tutti gli adempimenti amministrativi con la Regione, per rendere conforme e pubblicabile il Bando stesso. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto. Si passa al secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente passa la parola al direttore che illustra i contenuti del bando relativo all'Azione Specifica 2.2, in particolare gli obiettivi, i beneficiari, le tipologie di interventi ammissibili, i contenuti finanziari del sostegno, i criteri di priorità, ecc. Al termine si apre un confronto fra i consiglieri e dopo una breve discussione, il Presidente mette ai voti l'approvazione del bando. Il Consiglio all'unanimità,

delibera

di approvare il bando con le modifiche suggerite relative ai criteri di priorità e da mandato al Direttore di presentarlo alla prossima

riunione del NUTEL. Il Consiglio inoltre da mandato al direttore di espletare tutti gli adempimenti amministrativi con la Regione, per rendere conforme e pubblicabile il Bando stesso. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Si prosegue col terzo punto all'ordine del giorno. Il Presidente passa la parola al Direttore il quale illustra l'ultimo bando previsto nel PAL. Il Direttore spiega che questo bando è relativo all'Azione Specifica 6.2 che ha a tema il controllo della biodiversità e la valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera. Ne illustra i contenuti, in particolare gli obiettivi, i beneficiari, le tipologie di interventi ammissibili, i contenuti finanziari del sostegno, i criteri di priorità, ecc. Nello specifico, comunica al Consiglio che a seguito di un confronto coi funzionari regionali, si è reso necessario rendere coerente il bando con la normativa regionale sulla caccia, indicando quale unici beneficiari di tale bando gli ATC del territorio GAL, quali attori imprescindibili del controllo della filiera della caccia. A tal proposito il Direttore comunica che sarà necessario contestualmente modificare anche la strategia del GAL (attraverso opportuna variante al PAL), per renderlo coerente con le disposizioni regionali e col Bando. Al termine si apre un confronto fra i consiglieri e dopo una breve discussione, il Presidente mette ai voti l'approvazione del bando. Il Consiglio all'unanimità,

delibera

di approvare il bando con alcune modifiche suggerite relative ai criteri di priorità e da mandato al Direttore di presentarlo alla prossima riunione del NUTEL. Il Consiglio inoltre da mandato al direttore di espletare tutti gli adempimenti amministrativi con la

Regione, per rendere conforme e pubblicabile il Bando stesso. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al quarto punto all'ordine del giorno il Presidente spiega che il bando della misura 7.4.02 seconda edizione, rivolto agli Enti Pubblici, ha ottenuto l'approvazione nel NUTEL di dicembre scorso e definitivamente validato dall'Autorità di gestione lo scorso 25 marzo 2020, pertanto andrebbe pubblicato entro il 25 giugno 2020. Non avendo ancora notizie in merito ai due ricorsi al Tar, il Presidente propone al Consiglio di richiedere una proroga di 3 mesi alla Regione per la pubblicazione. Dopo breve discussione il Consiglio all'unanimità

delibera

di richiedere alla Regione la proroga di 3 mesi per la pubblicazione del bando. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Il consigliere Ilaria Marianini perde la connessione e non partecipa alla discussione ed alla votazione dei successivi punti all'ordine del giorno.

Al quinto punto all'ordine del giorno il Presidente cede la parola al Direttore che illustra le candidature pervenute per il progetto in convenzione "Autunno nei Borghi" attraverso l'apposito verbale di istruttoria delle istanze pervenute. Dopo breve discussione il Consiglio all'unanimità

delibera

di affidare la realizzazione del progetto all'Unione di comuni della Romagna forlivese che è risultata la candidatura con maggior punteggio e da mandato al Direttore di attivare tutte le procedure necessarie per l'avvio del progetto. Il Presidente attesta che è

stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al sesto punto all'ordine del giorno, il Presidente passa la parola al Direttore che illustra le modifiche apportate al PAL rispetto all'ultima versione approvata nella riunione del 30 aprile u.s. La proposta di variante, riguarda vari aspetti. Un primo aspetto è il ripristino parziale dell'Azione Specifica 3 - I nuovi centri digitali, poiché l'Unione Rubicone e Mare, ha manifestato palesemente un suo interesse nella realizzazione in convenzione di tale progetto, a differenza dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e l'Unione della Romagna Faentina che hanno espressamente comunicato di non essere più interessati a tale progetto. L'Unione dei comuni dell'Appennino Forlivese, non si è ancora palesemente espressa, anche se sembra orientata ad un disinteresse verso tale azione. Dopo una breve discussione, il Presidente mette ai voti la proposta ed il Consiglio all'Unanimità

Delibera

di destinare a tale Azione Specifica 3 la somma di 72.000 €, e di disimpegnare la somma di 526.000 € da tale azione in favore del secondo bando dell'Azione Ordinaria 7.4.02 Strutture per servizi pubblici, come già deliberato nella seduta del 30 aprile 2020.

Il presidente torna a cedere la parola al Direttore per illustrare un altro aspetto della variante al PAL. Il Direttore comunica che a seguito di un confronto con funzionari regionali, si rende necessario modificare la scheda di strategia del PAL relativa all'Azione Specifica 6.2. Il tutto allo scopo di rendere coerente l'intervento con la normativa regionale in materia di caccia. La modifica riguarda prioritariamente i Beneficiari interessati (solo

ATC), alcuni costi ammissibili, ecc. Dopo una breve discussione, il Presidente mette ai voti la proposta ed il Consiglio all'Unanimità

Delibera

di approvare le modifiche alla strategia dell'Azione Specifica 6.2 così come proposte. Il Presidente attesta che per entrambe le delibere relative al sesto punto all'ordine del giorno è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al settimo punto all'ordine del giorno il Presidente cede la parola al Direttore che informa come dopo un confronto con l'Autorità di gestione, sia praticamente impossibile approvare il progetto in convenzione previsto all'ordine del giorno della presente seduta, quale progetto indicato nella nuova strategia del GAL aggiornata ed approvata dal Consiglio nella seduta dello scorso 30 aprile 2020. Infatti la Regione ha espressamente comunicato che tale tipologia di intervento per la specifica problematica fitosanitaria non è di competenza del GAL e la Regione tramite il suo Osservatorio Fitosanitario, vista l'importanza e la strategicità del settore della castanicoltura nell'appennino Romagnolo, si accollerà direttamente la realizzazione di tale progetto utilizzando altri fondi propri. A questo punto il Presidente riprende la parola per proporre una ulteriore variante al PAL, per un disimpegno ed un reimpiego dei fondi destinati a questa Azione Specifica 9 da annullare. Si apre una breve discussione, al termine della quale il Consiglio a maggioranza

Delibera

di eliminare dalla strategia l'Azione Specifica 9 e di disporre dei relativi fondi destinandone ulteriori 10.000 € a favore dell'Azione Specifica 7 - Aiuto all'avviamento di Microimprese Extra-agricole

in zone rurali e ulteriori 10.000 € a favore dell'Azione Specifica
8 - Qualificazione delle Microimprese Extra-agricole in zone rurali
Il presidente attesta che hanno votato tutti i 6 consiglieri
presenti, di cui Biserni, Borghesi, Coriaci, Pedulli e Sagrini hanno
votato a favore della proposta, mentre il consigliere Pierotello
esprime voto contrario in quanto ritiene che le risorse aggiunte
nella graduatoria del bando 4.1.01 siano insufficienti rispetto al
numero delle domande ancora non finanziate.

Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della
componente privata nell'esercizio del voto.

Si passa all'ottavo punto all'ordine del giorno. Il Presidente passa
la parola al Direttore che illustra la richiesta di proroga
straordinaria causa emergenza COVID, pervenuta dall'ASP di Faenza
relativa al progetto finanziato sul bando della misura 7.4.02,
mentre il Direttore sta illustrando i contenuti della richiesta, il
consigliere Marianini ha ripristinato il collegamento e rientra in
riunione.

Si apre una breve discussione al termine della quale il consiglio
all'unanimità

Delibera

di concedere la proroga straordinaria di 12 mesi. Il Presidente
attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente
privata nell'esercizio del voto.

Al nono punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola
al Direttore che illustra la richiesta di proroga straordinaria
causa emergenza COVID, pervenuta dall'Unione della Romagna Faentina
relativa al progetto finanziato sul bando della misura 7.4.02. Si
apre una breve discussione al termine della quale il consiglio
all'unanimità

Delibera

di concedere la proroga straordinaria di 12 mesi. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al decimo punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola al Direttore che illustra la richiesta di proroga straordinaria causa emergenza COVID, pervenuta dal Comune di Castrocaro relativa al progetto finanziato sul bando dell'Azione Specifica 4.1. Si apre una breve discussione al termine della quale il consiglio all'unanimità

Delibera

Di concedere la proroga straordinaria di 12 mesi. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

All'undicesimo punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola al Direttore che illustra la richiesta di proroga di 3 mesi alla data di scadenza della presentazione della Domanda di Sostegno prevista per il prossimo 27 luglio 2020 pervenuta dal Comune di Premilcuore sul progetto in convenzione "Acque regno di vita: l'incubatoio ittico di Premilcuore". Dopo breve discussione il consiglio all'unanimità

Delibera

Di concedere la proroga di mesi tre per la presentazione della Domanda di Sostegno. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al dodicesimo punto all'ordine del giorno il Presidente spiega l'attuale situazione del personale che sta lavorando in smart working, con presenza in ufficio, a turno un giorno alla settimana. Il Presidente, vista la produttività di questi mesi, propone al

Consiglio di prorogare lo smart working fino al 31 dicembre anche se non previsto dalle misure COVID, in quanto è una modalità di lavoro innovativa, va incontro alle esigenze familiari ed è più proficua sia per i lavoratori sia per la società, inoltre il lavoro del Gal si presta bene a tale modalità.

OMISSIS

Dopo breve discussione e l'intervento di alcuni consiglieri che si mostrano favorevoli alla proposta del presidente ed alle richieste avanzate dai dipendenti, il consiglio all'unanimità

Delibera

di prorogare lo smart working fino alla fine dell'anno in corso e da mandato al direttore di attivare tutte le procedure necessarie per far sì che tale modalità lavorativa sia in regola con le normative vigenti. Inoltre delibera

OMISSIS

Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al tredicesimo punto all'ordine del giorno il Presidente cede la parola al Direttore che informa il Consiglio di alcuni nuovi contatti per una futura candidatura a nuovi progetti ERASMUS+, e delle valutazioni in corso per una riduzione dei costi della telefonia mobile del GAL.

Non essendovi null'altro da discutere e deliberare la seduta viene tolta alle ore 17,10 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Francesca Ugoletti)

IL PRESIDENTE

(Bruno Biserni)